

L'effetto Orton

Scritto da Cristina Bruno

Domenica 10 Luglio 2011 05:53 - Ultimo aggiornamento Domenica 17 Luglio 2011 12:31

Cos'è l'effetto Orton

Per realizzare un'immagine con l'**effetto Orton** dobbiamo eseguire due scatti. Il primo dovrà essere sovraesposto di 2 stop ed avere un'apertura di diaframma tra f16 ed f22 per avere la massima profondità di campo. Il secondo scatto dovrà essere sovraesposto di un solo stop ma dovrà avere profondità di campo minima, quindi un'apertura da 2,8 o poco più, e soprattutto dovrà essere completamente fuori fuoco.



Ovviamente i due scatti devono essere perfettamente sovrapponibili e quindi è necessario effettuarli usando un cavalletto. La tecnica originale realizzata negli anni '80 da un fotografo naturalista canadese, **Michael Orton** era pensata per le diapositive. I due scatti infatti venivano montati in sovrapposizione su uno stesso telaio e si otteneva così uno straordinario effetto di luminosità attorno agli oggetti che acquistavano tridimensionalità e allo stesso tempo apparivano soffusi come dipinti ad acquerello. Anche questa tecnica è riproducibile con un programma di fotoritocco e in tal caso non richiede necessariamente due scatti.